

Co2, 5300 Comuni coinvolti per la riduzione del 20%: Liguria in pole position

di **Redazione**

12 Settembre 2014 - 12:25



Liguria. Regione Liguria in pole position, con l'Agenzia regionale per l'energia Ire Spa, nei confronti dell'Unione Europea e del semestre di Presidenza italiana del Consiglio, per sostenere il Patto dei Sindaci, nato nel 2008, che impegna i comuni a ridurre di almeno il 20% le emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso Seap, un piano d'azione ad hoc.

Al patto dei Sindaci, in cinque anni, hanno aderito 5300 comuni in Europa. L'Italia detiene il primato dei firmatari con 2700 adesioni, pari a circa 34 milioni di abitanti, poco meno del 60% degli italiani. In Liguria i comuni del patto sono un centinaio.

Per ridurre le emissioni, il Patto dei Sindaci prevede interventi negli edifici pubblici e privati, nel campo degli impianti di illuminazione e a fonte rinnovabile, e dei trasporti, con car sharing e bike sharing, piste ciclabili, navette, auto e colonnine elettriche.

I 2700 comuni italiani lavorano tutti insieme per ridurre la CO2 (59 milioni di ton al 2020) e dei consumi di energia elettrica che sono negli obiettivi nazionali.

In vista della Conferenza internazionale del Set Plan della Commissione Europea, il 10 e l'11 dicembre, a Roma, sotto la presidenza italiana del Consiglio Ue, che contiene le grandi sfide del clima e dell'energia che l'Europa intende perseguire, Ire spa, insieme con Agenzia per l'energia della Provincia di Cosenza e con i ministeri dell'Istruzione e Università e Ricerca e Enea, stanno organizzando un convegno nazionale su Patto, in programma giovedì 25 settembre, a Roma.

Ai lavori parteciperanno Il Joint Reserach Centre, Anci, le Regioni, le agenzie italiane per l'energia e gli altri partner impegnati nel Patto dei Sindaci.

Per info: http://www.enea.it/it/enea_informa/events/seap-plus_25set14/Roma

